



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2016)”
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 258 della legge 208/2015 istituisce, presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l’acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi d’istruzione scolastica fino all’assolvimento dell’obbligo di istruzione scolastica
- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed, in particolare, l’articolo 27 comma 1 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320, come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211, recante disposizioni di attuazione dell’articolo 27 della suindicata legge 448/98;
- VISTO Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante: “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”.
- VISTO Il Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 art.23 comma 5 che , al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 448/1998 articolo 27 comma 1, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall’anno 2013;
- VISTO il Decreto Direttoriale 27 giugno 2016, n. 587 recante il piano di riparto alle Regioni dello stanziamento pari ad euro 103.000.000,00, per l’anno scolastico 2016/2017
- VISTO l’art. 2, comma 109, legge 23 dicembre 2009, n.191 che abroga, a decorrere dal 1 gennaio 2010 gli articoli 5 e 6, legge 30 novembre, n. 386 recante “Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria”
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 28 dicembre 2015, n. 482300, recante: “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

2016-2018", che ha appostato per l'anno finanziario 2016, nel capitolo 1501 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, la somma di € 10.000.000;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 gennaio 2016, n. 2 con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Responsabilità amministrativa in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2016;

CONSIDERATA l'esigenza, rappresentata dalle regioni, di disporre di ulteriori risorse finanziarie per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni e degli studenti in obbligo di istruzione;

CONSIDERATO che le risorse sono ripartite per ambiti regionali in misura proporzionale al numero di alunni nelle istituzioni scolastiche fino all'assolvimento della scuola dell'obbligo, come da Tabella allegato A al presente decreto;

DECRETA

Art. 1

Oggetto e ambito applicativo

1. Il presente decreto ripartisce tra le regioni la somma di euro 10 milioni per l'anno 2016, come da tabella allegata, per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento della scuola dell'obbligo.

Art. 2

Tipologia dei contributi e modalità di individuazione dei beneficiari

1. Il beneficio è riconosciuto agli alunni e agli studenti che rientrino ancora nell'obbligo di istruzione, e che non risultino beneficiari di contributi, per acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali.
2. Le regioni individuano gli aventi diritto al beneficio, di cui al comma 1. E' data priorità agli idonei, inseriti nelle graduatorie di cui al D.D. 27 giugno 2016, n. 586, che non hanno goduto di tale beneficio per carenza delle risorse.
3. Nel caso di esaurimento delle graduatorie di cui al comma 2, le Regioni individuano ulteriori beneficiari con proprio provvedimento, fino ad esaurimento fondi;



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Art. 3

Ripartizione delle risorse

1. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 258, della legge n. 208 del 2015, iscritta nello stato di previsione del Miur per euro 10.000.000,00 (diecimilioni//00) per l'anno 2016, è ripartita tra le Regioni come risulta dalla Tabella A, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
2. Entro 180 giorni dalla registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti, le Regioni individuano i soggetti beneficiari dei contributi di cui all'articolo 2 del presente decreto.

IL MINISTRO
STEFANIA GIANNINI

Documento firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.
Tale versione è alla presente allegata e ne forma parte integrante.



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

All. A - Ripartizione regionale

Regione	Percentuale per regione (sulla base della popolazione scolastica)	Finanziamenti per regione €
Piemonte	6,678	667.780,14
V. d'Aosta	0,208	20.838,54
Lombardia	15,068	1.506.760,50
Veneto	7,995	799.515,51
Friuli VG	1,850	185.031,30
Liguria	2,271	227.076,07
Emilia Romagna	7,076	707.609,61
Toscana	6,024	602.384,31
Umbria	1,430	142.998,79
Marche	2,605	260.523,14
Lazio	9,252	925.220,86
Abruzzo	2,151	215.071,16
Molise	0,517	51.708,75
Campania	12,072	1.207.247,44
Puglia	7,853	785.295,30
Basilicata	1,075	107.468,17
Calabria	3,606	360.561,01
Sicilia	9,551	955.061,55
Sardegna	2,718	271.847,84
Totale		10.000.000